



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Oggetto: Concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di 90 sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella Regione Sardegna bandito, con Determinazione n. 46, del 25.01.2013, adottata dal Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica, della Direzione generale della sanità.**

**Verbale n. 3 della seduta del 18/09/2013.**

\*\*\*\*\*

Il giorno 18 settembre 2013 alle ore 9,20, nei locali dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, Via Roma 223 – Cagliari, si è riunita, la Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Direttore del Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale, riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica, n. 487 del 22/05/2013, modificata con determinazione n. 601 del 6/06/2013, e così composta:

- **Presidente: Dott.ssa Donatella Garau, funzionario farmacista regionale appartenente alla carriera direttiva, in servizio presso l'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale;**
- **Componente: Dott.ssa Silvia Cocco, funzionario regionale appartenente alla carriera direttiva, in servizio presso l'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale;**
- **Componente: Prof. Elias Maccioni , Professore Associato Scientifico - disciplinare CHIM/08, presso la facoltà di Biologia e Farmacia dell'Università degli studi di Cagliari;**
- **Componente: Dott. Roberto Giglio, farmacista titolare di farmacia;**
- **Componente: Dott.ssa Daniela Maria Vincentelli, farmacista esercente in farmacia aperta al pubblico;**

**Segretario verbalizzante: Dott. Dario Fois, funzionario regionale appartenente alla carriera direttiva, in servizio presso l'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.**

Il Presidente dà lettura del verbale n. 2 della seduta del 17 settembre 2013 e del relativo allegato concernente la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli il quale viene approvato e sottoscritto dai componenti la Commissione. La Commissione, con riferimento ai titoli di cui all'art. 6 del DPCM n. 298/1994, ritiene opportuno illustrare i criteri contenuti nell'allegato al verbale n. 2. In particolare, per quanto concerne il punto A) dell'allegato medesimo, la Commissione, preliminarmente, ha stabilito che il punteggio massimo a disposizione della Commissione medesima attribuibile al voto di laurea è 4,5 punti. Pertanto, il punteggio di 4,5 viene assegnato al voto di laurea pari a 110 e lode; ai successivi voti, in senso decrescente, fino a 105, il suddetto punteggio viene decurtato di 0,5; ai successivi voti, fino a 100, il punteggio viene decurtato di 0,25. La Commissione, essendo il titolo di laurea in Farmacia ed in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche requisito di ammissione al concorso, ritiene di non dover assegnare alcun punteggio ai voti compresi fra 66 e 99.

Tutti i punteggi massimi riportati nell'allegato al verbale n. 2 sono da intendersi come punteggio complessivo a disposizione della Commissione.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli di cui all'art. 6, comma 1, lett. C, relativi a: specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche, la Commissione ha stabilito di assegnare il punteggio globale massimo pari a 2 punti. Sono assegnati punti 1 per i dottorati di ricerca, e punti 1 per le scuole di specializzazione equipollenti in Farmacia ospedaliera o Farmacologia; a tutte le altre scuole di specializzazione vengono assegnati 0.5

punti. Si precisa che nel caso di borse di studio relative alla frequenza di scuole di specializzazione/dottorati/Master verrà valutato esclusivamente il titolo conseguito.

In merito al punto E dell'allegato al verbale n. 2, concernente le pubblicazioni scientifiche, dell'ultimo decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale (12.02.2013), inerenti alle materie d'esame indicate dall'articolo 7 del DPCM n. 298/1994, la Commissione ha ritenuto di valutare un massimo di dieci pubblicazioni scelte fra quelle che consentono di assegnare il punteggio più favorevole al candidato. Vengono sottoposte a valutazione esclusivamente le pubblicazioni scientifiche, trasmesse ai sensi dell'art. 5 del Bando, indicizzate ISI suddivise in quartili in base al ranking della rivista. La Commissione stabilisce di assegnare il punteggio massimo complessivo di punti 1, assegnando alle pubblicazioni del primo quartile (Q1) 0,1 punti, del secondo quartile (Q2) 0,08 punti, del terzo quartile (Q3), 0,06 punti, del quarto quartile (Q4) 0,04 punti; i suddetti punteggi sono assegnati a ciascuna pubblicazione.

In relazione al punto H), dell'allegato al verbale n. 2, concernente il voto con cui si è conseguita l'abilitazione e altri titoli conseguenti in materia di aggiornamento professionale, la Commissione, in considerazione del fatto che nel corso degli anni potrebbe essere mutato il sistema di attribuzione dei voti, ha ritenuto di suddividere in due classi i voti valutabili: la prima classe, comprendente il voto massimo fino alla metà superiore dei voti disponibili (2Q1), punti 0,25; la seconda classe, comprendente la metà inferiore fino al punteggio minimo necessario per il superamento dell'esame (2Q2), punti 0,2. Per quanto concerne, infine, i titoli di aggiornamento, conseguiti nell'ultimo quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale (12.02.2013), la Commissione, considerando che nel succitato DPCM il titolo di Master universitario non è contemplato, stabilisce di dover valutare tale titolo come aggiornamento professionale, attribuendo i seguenti punteggi: 0,25 punti per il Master di II livello; 0,20 punti per il Master di I livello. Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento, si precisa che verranno valutati esclusivamente quelli con attestato finale e per i quali i candidati abbiano provveduto alla trasmissione della copia dell'attestato medesimo. Verranno valutati un massimo di 10 corsi e per ciascun corso verrà assegnato il punteggio di 0,01. La Commissione ritiene indispensabile la presentazione dell'attestato in quanto solo dall'esame del documento si può evincere sia la data di conseguimento sia se il corso è un ECM e, pertanto, non valutabile per espressa disposizione del Bando.

Per ciò che concerne i dottorati di ricerca, le scuole di specializzazione e i Master universitari di primo e secondo livello (questi ultimi al pari degli altri corsi di aggiornamento conseguiti nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando di concorso), la Commissione non ritiene necessario che venga prodotta la documentazione cartacea relativa al conseguimento degli stessi, in quanto la stessa può essere acquisita dalle amministrazioni competenti.

La Commissione ha, pertanto, a disposizione per i titoli di studio e carriera un punteggio complessivo di 15 punti.

Il Presidente proseguendo dà lettura del DPR n. 298/1994, in particolare dell'art. 5, nella versione coordinata con le modifiche normative successivamente intervenute, nonché delle disposizioni del Bando di concorso concernenti la valutazione dei titoli. La Commissione prende atto di quanto disposto dalla normativa vigente in merito ai criteri di valutazione inerenti all'esercizio professionale. A tal proposito, il Presidente rammenta che il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è pari a 35 punti. La Commissione, ai fini di

una maggiore chiarezza, predispone uno schema contenente i criteri di valutazione sopra citati, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

La Commissione precisa, altresì che la maggiorazione di cui all'art. 9, della L. n. 221/1968 è dovuto ai soli farmacisti che abbiano esercitato in farmacie rurali sussidiate per almeno 5 anni. Inoltre, ai fini del calcolo del periodo di esercizio professionale, l'ultima data utile è quella di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta ufficiale. Ai fini della valutazione dei periodi di esercizio professionale inferiori all'anno, il punteggio riferito all'anno sarà suddiviso in dodicesimi, le frazioni del mese sono considerate: sopra i 15 giorni pari ad un mese, per un periodo uguale o inferiore ai 15 giorni si attribuisce un punteggio pari a 0.

L'attività a tempo parziale superiore o uguale a 20 ore settimanali viene valutata nella misura del 50 % del punteggio previsto per i relativi profili professionali.

Il Presidente aggiorna la seduta alla data del 2 ottobre 2013, ore 16.00.

La seduta si chiude alle ore 10.55

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Commissione esaminatrice:

Dott.ssa Donatella Garau

Il Componente:

Dott.ssa Silvia Cocco

Il Componente:

Prof. Elias Maccioni

Il Componente

Dott. Roberto Giglio

Il Componente

Dott.ssa Daniela Maria Vincentelli

Il Segretario verbalizzante:

Dott. Dario Fois